

CAMERA DEI DEPUTATI

Martedì 5 febbraio 2019

XVIII LEGISLATURA DELLE GIUNTE E DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI Politiche dell'Unione europea (XIV) COMUNICATO

SEDE REFERENTE

Martedì 5 febbraio 2019. — Presidenza del presidente [Sergio BATTELLI](#).

La seduta comincia alle 14.

Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea – Legge europea 2018.

C. 1432 Governo, approvato dal Senato.

(Seguito dell'esame e rinvio).

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento rinviato, da ultimo, nella seduta del 31 gennaio 2019.

[Sergio BATTELLI](#), *presidente e relatore*, ricorda che l'esame del provvedimento è iniziato con la seduta del 9 gennaio, in cui ha illustrato la relazione e si sono svolti gli interventi dei commissari e che l'esame è poi proseguito il 29 gennaio, quando la Commissione ha concluso l'esame preliminare, e il 31 gennaio con la seduta dedicata alla dichiarazione circa le inammissibilità degli emendamenti presentati, il cui termine scadeva il 30 gennaio.

Comunica che è pervenuta anche la relazione della Commissione bilancio, che si è espressa favorevolmente, formulando Pag. 69 una condizione, volta a garantire il rispetto dell'articolo 81 della Costituzione. Segnala che, in accoglimento di tale condizione, ha presentato, in qualità di relatore, l'emendamento 19.1, che è in distribuzione e che è stato inviato per le vie brevi a tutti i membri della Commissione (*vedi allegato*). Avverte altresì di aver presentato, in qualità di relatore, l'articolo aggiuntivo 4.02, recante la designazione delle autorità competenti ai sensi del regolamento (UE) n. 2018/302, volto ad impedire i blocchi geografici ingiustificati e altre forme di discriminazione basate sulla nazionalità, sul luogo di residenza o sul luogo di stabilimento dei clienti nell'ambito del mercato interno, anch'esso inviato a tutti i membri della Commissione e ai gruppi (*vedi allegato*), rispetto al quale non sono stati presentati subemendamenti nei termini previsti. Comunica che l'articolo aggiuntivo è stato già trasmesso per il prescritto parere alla Commissione Attività produttive.

[Guido Germano PETTARIN](#) (FI) ringrazia il presidente e gli uffici della Commissione per la tempestività della condivisione dei documenti e delle proposte emendative con i membri della Commissione e chiede informazioni circa l'andamento dei lavori presso le Commissioni di merito e se è già delineabile una tempistica del prosieguo dell'*iter* del provvedimento.

[Sergio BATTELLI](#), *presidente e relatore*, ricorda che il provvedimento risulta inserito nel programma dei lavori dell'Assemblea per il mese di marzo e che quindi entro il mese di febbraio la Commissione ne potrà concludere i lavori, non appena pervenuti i pareri delle commissioni di settore interessate (II, V, VI, VII, VIII, IX, X, XI e XIII).

La seduta termina alle 14.05.

CAMERA DEI DEPUTATI

Mercoledì 13 febbraio 2019

XVIII LEGISLATURA
BOLLETTINO
DELLE GIUNTE E DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI
Politiche dell'Unione europea (XIV)
COMUNICATO

Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea – Legge europea 2018.

C. 1432 Governo, approvato dal Senato.

(Seguito dell'esame e rinvio).

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento rinviato, da ultimo, nella seduta del 5 febbraio 2019.

[Sergio BATTELLI](#), *presidente e relatore*, avverte che è stata presentata la proposta emendativa 2.01 del Governo volta a riaprire il termine, già scaduto, previsto dalla legge europea del 2017 per l'adozione dei contratti tipo per i lettori di lingue straniere al fine di risolvere il caso EU Pilot 2079/11/EMPL. Segnala che la proposta emendativa è posta in distribuzione e sarà pubblica in allegato al resoconto della seduta odierna (*vedi allegato 2*). Avverte che il termine per la presentazione di eventuali subemendamenti all'articolo aggiuntivo 2.01 del Governo è fissato per le ore 16 della giornata odierna. Avverte altresì che si riserva di trasmettere alla VII Commissione l'emendamento del Governo e gli eventuali subemendamenti per il parere di competenza.

[Guido Germano PETTARIN](#) (FI) comunica che ha avuto notizia che l'Unione europea ha aperto una procedura di infrazione per le agevolazioni fiscali riguardanti i carburanti nella regione Friuli-Venezia Giulia. Ricordato sul punto che esse dovrebbero essere considerate non aiuti di Stato ma piuttosto misure contrastanti svantaggi fiscali in zona transfrontaliera – sottolineando che nella confinante Slovenia il carico fiscale relativo è inferiore del 50 per cento – preannuncia le opportune iniziative politiche del suo gruppo in sede di esame in Assemblea del provvedimento in titolo.

[Sergio BATTELLI](#), *presidente e relatore*, nessun altro chiedendo di intervenire rinvia il seguito dell'esame ad altra seduta.

La seduta termina alle 10.10.

CAMERA DEI DEPUTATI

Giovedì 21 febbraio 2019

XVIII LEGISLATURA
BOLLETTINO

DELLE GIUNTE E DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI
Politiche dell'Unione europea (XIV)
COMUNICATO

SEDE REFERENTE

Giovedì 21 febbraio 2019. — Presidenza del presidente [Sergio BATTELLI](#). — Interviene il sottosegretario di Stato per gli affari europei, Luciano Barra Caracciolo.

La seduta comincia alle 13.15.

Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea – Legge europea 2018.

C. 1432 Governo, approvato dal Senato.

(Seguito dell'esame e conclusione).

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento rinviato, da ultimo, nella seduta del 13 febbraio 2019.

[Sergio BATTELLI](#), *presidente e relatore*, ricorda che il Governo ha presentato l'articolo aggiuntivo 0.16.01, recante «Disposizioni relative alla responsabilità primaria ed alla responsabilità ultima in materia di combustibile esaurito o rifiuti radioattivi – Procedura di infrazione n. 2018/2021», sul quale non sono stati presentati subemendamenti e che è stato trasmesso all'VIII Commissione per il parere di competenza (*vedi allegato 1*).

Comunica che le Commissioni competenti hanno espresso i prescritti pareri sulle proposte emendative presentate e che saranno pertanto posti in votazione i soli emendamenti sui quali le Commissioni hanno espresso un parere favorevole e che, successivamente, si procederà alla votazione del mandato al relatore.

In qualità di relatore, esprime parere favorevole su tutte le proposte emendative da porre in votazione. Comunica quindi di avere presentato una nuova formulazione del suo articolo aggiuntivo 4.02, volta a Pag. 113 recepire il parere della X Commissione Attività produttive, di cui raccomanda altresì l'approvazione (*vedi allegato 2*).

Invita quindi il rappresentante del Governo a esprimere il parere sugli emendamenti da porre in votazione.

Il Sottosegretario di Stato [Luciano BARRA CARACCILO](#) esprime pareri conformi a quelli del relatore.

[Sergio BATTELLI](#), *presidente e relatore*, chiede di segnalare eventuali richieste di intervento sugli emendamenti. Nessuno chiedendo di intervenire, comunica che si procederà alla votazione delle proposte emendative e, successivamente, del mandato al relatore a riferire favorevolmente all'Assemblea.

La Commissione approva, con distinte votazioni, l'emendamento Scerra 1.4, gli articoli aggiuntivi del Governo 2.01 e 4.02 del relatore (*nuova formulazione*), l'emendamento De Luca 13.1, l'articolo aggiuntivo del Governo 0.16.01, nonché gli emendamenti Maggioni 17.1 e 19.1 del relatore (*vedi allegato 3*).

[Guido Germano PETTARIN](#) (FI), preannuncia un voto di astensione da parte del suo gruppo sul conferimento del mandato al relatore, sottolineando che ciò non è legato al contenuto del provvedimento, ma al metodo seguito che ha determinato il mancato accesso alla possibilità di apportare le modifiche al testo segnalate dai deputati di Forza Italia.

[Emanuela ROSSINI](#) (Misto-Min.Ling.), preannuncia il suo voto contrario sul conferimento del mandato al relatore connesso, in particolare, all'approvazione dell'articolo aggiuntivo 2.01 del Governo con il quale si proroga ulteriormente, di fatto, la chiusura di una lunghissima vertenza che riguarda i lettori di lingua straniera che lavorano nel nostro Paese e che, a suo avviso, sono stati enormemente danneggiati. Conclude auspicando che questa proroga non impedisca che la situazione possa essere sanata entro un anno e che non si prolunghi ulteriormente.

[Piero DE LUCA](#) (PD) nell'esprimere una valutazione favorevole rispetto allo strumento finalizzato ad evitare procedure di infrazione, sottolinea tuttavia che da quando questo Governo è in carica il numero delle infrazioni risulta aumentato. Stigmatizza che la maggioranza di Governo continui ad accusare l'Unione europea di aprire procedure di infrazione per meri motivi politici mentre, a suo avviso, esse appaiono tecnicamente dovute, essendo la conseguenza della politica del Governo. Ritiene che sia quindi opportuno aprire un dibattito politico quanto meno sul predetto aumento di procedure di infrazione e, in tal senso, esprime una posizione di netto dissenso sulle politiche del Governo nel quadro delle relazioni e delle politiche relative all'Unione europea, rimarcando che esse sono inadeguate a perseguire gli interessi dell'Italia come prova, ad esempio, il caso dei negoziati per la PAC che vede il nostro Paese, di fatto, assente e ove il Governo non è riuscito ad impedire la riduzione del 4 per cento dei finanziamenti a favore dell'Italia. Critica inoltre la maggioranza anche per le continue dichiarazioni dei suoi esponenti volte a provocare contrasti con l'Unione europea, ultima delle quali quella sulla *Brexit* da parte del presidente della V Commissione, deputato Borghi, ovvero le dichiarazioni di esponenti della maggioranza che ritengono frutto di pura e semplice polemica politica le osservazioni critiche che provengono dalle istituzioni dell'Unione europea su «quota 100» e reddito di cittadinanza. Crede inoltre che questa possa essere l'occasione e la sede adatta per chiedere al rappresentante del Governo quali siano le intenzioni dell'Esecutivo circa le competenze attribuite sulle politiche dell'Unione europea al suo interno. Rimarca infatti che attualmente il Parlamento non è in grado di sapere chi sia il suo reale interlocutore nel Governo in questo ambito. Pag. 114

Conclude quindi preannunciando l'astensione del suo gruppo sul conferimento del mandato al relatore.

Nessun altro chiedendo di intervenire, la Commissione delibera quindi, con distinte votazioni, di conferire il mandato al relatore a riferire in senso favorevole all'Assemblea sul testo del disegno di legge recante disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea – Legge europea 2018 (C. 1432 Governo, approvato dal Senato), come modificato dalla XIV Commissione, nonché di chiedere l'autorizzazione a riferire oralmente.

[Sergio BATTELLI](#), *presidente e relatore*, si riserva di designare i componenti del Comitato dei nove sulla base delle indicazioni dei gruppi, che invita a indicare immediatamente. Avverte che, se non vi sono obiezioni, la presidenza si intende autorizzata al coordinamento formale del testo approvato. **La seduta termina alle 13.30.**